

## IL PROGETTO

# Duecento ragazzi in sette doposcuola

■ Duecento ragazzi e sette doposcuola a servizio della città. La Fondazione Comunitaria ha erogato 15 mila euro, il Comune 9 mila e anche la Fondazione Banca Popolare di Lodi ha messo a disposizione un contributo significativo per sostenere gli studenti lodigiani. Il doposcuola, rivolto ai ragazzi della scuola elementare e media, è promosso dall'associazione Pierre - Lotta all'esclusione sociale, dalle parrocchie di San Lorenzo, San Fereolo, San Bernardo e Addolorata, oltre che dalla cooperativa sociale Famiglia nuova che coordina il servizio nella scuola del Ponte e dal Cgd Lombardia che si occupa dell'integrazione delle mamme dei bambini stranieri.

«A sostegno del progetto denominato "La scuola ha un problema solo, i ragazzi che perde" si è creata una rete e un coordinamento fra tutte le forze messe in campo - spiegano i promotori -. Il progetto, è finanziato dalla Fondazione Comunitaria, dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi e dal Comune di Lodi, con la finalità di affrontare e ridurre le situazioni di difficoltà e di abbandono scolastico da parte dei ragazzi più svantaggiati e per far sì che lo stare al doposcuola possa sviluppare una maggior socializzazione e coesione fra i ragazzi». «Il bisogno è in crescita - commenta Tata Dedè, referente dell'associazione Pierre che gestisce il doposcuola alla "Casa del quartiere" -. Speriamo che la Fondazione e l'assessorato ai servizi sociali che hanno sempre capito l'importanza del progetto, ci sostengano sempre: le famiglie hanno un enorme bisogno di servizi come questi. Un'importanza fondamentale è rivestita, per quanto ci riguarda, dalla mediatrice culturale».

I doposcuola vengono realizzati con l'aiuto di educatori professionali e psicologi, quando servono, oltre che di insegnanti volontari. Spesso gli operatori vanno direttamente a scuola a prendere i ragazzi, parlano con le insegnanti e si confrontano con le famiglie. I bambini mangiano insieme e dopo e prima dei compiti possono fare attività ludiche e ricreative. Per questo i doposcuola non sono solo occasioni per svolgere i compiti, ma spazi di aggregazione molto importanti per la città.

**Cristina Vercellone**